



SKF INDUSTRIE S.p.a. – Stabilimento di Airasca

**REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO
DIPENDENTI COPERTO DA PERGOLATI CON
IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO
- CAMPO P2 -
OPERE ACCESSORIE A FUTURO IMPIANTO
FOTOVOLTAICO A TERRA
- CAMPO T1 -**

LOCALIZZAZIONE

REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI AIRASCA

PERMESSO DI COSTRUIRE

OGGETTO DELL'ELABORATO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CODICE GENERALE ELABORATO

CODICE OPERA

2316

LOTTO

P2-T1

LIVELLO PROGETTO

C

AREA PROGETTAZIONE

G

N° ELABORATO

01

VERSIONE

1

IDENTIFICAZIONE FILE: Skf-Airasca\2316_Titoli abilitativi\2316_PdC_LOTTO-P2-T1

versione	data	oggetto
0	APRILE 2024	1° emissione
1	MAGGIO 2025	2° emissione
2		
3		

PROPRIETA'

SKF INDUSTRIE S.p.a. - Stabilimento di Airasca
Via Pinerolo, 42 - 10060 Airasca (TO)

FIRMA

PROGETTISTA

Arch. Renzo Bounous
via G.B. Rossi, 7 - 10064 Pinerolo (TO)
tel. 0121.376185
email info@studioprogetto-arching.it

TIMBRO - FIRMA



Questo elaborato è di proprietà della SKF Industrie S.p.a.
qualsiasi divulgazione o riproduzione anche parziale deve essere espressamente autorizzata dal Proprietario

PREMESSA

Il presente documento illustra gli interventi che s'intendono attuare nell'ambito del comprensorio industriale di SKF Industrie S.p.a., sito in Airasca (TO) via Pinerolo n. 42, distinto a Catasto Terreni al Foglio 22 mappale 19 e mappale 35.

Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di:

- [presso il lotto identificato sugli elaborati del presente progetto come "Campo P2"]: un nuovo parcheggio per i dipendenti dello stabilimento ombreggiato da pergolati con impianto fotovoltaico integrato (avente potenza pari a 340,29 kW), permeabili alla luce solare e all'acqua piovana;
- [presso il lotto individuato sugli elaborati di progetto come "Campo T1"]: opere accessorie alla realizzazione di un futuro impianto fotovoltaico a terra (non oggetto della presente richiesta di permesso di costruire) previsto con moduli fotovoltaici, installati su struttura predisposta in acciaio installata con sostegni infissi nel terreno. Le opere accessorie consistono nella realizzazione di una nuova recinzione metallica interna, a perimetrazione del campo.

Le opere correlate ai suddetti interventi consistono:

- nel completamento della delimitazione del parcheggio P2 con nuovo muretto con recinzione metallica;
- nella realizzazione di un nuovo ingresso carraio al parcheggio P2 dalla viabilità interna di SKF, con cancello automatizzato scorrevole – **Non costituisce nuovo ingresso da via Pinerolo (S.R. 23)**;
- nell'installazione di un nuovo passaggio pedonale verso il parcheggio P2, regolato da tornello;
- nella realizzazione di un nuovo accesso carraio al Campo T1, con cancello automatizzato a battente;
- nella realizzazione di n°1 cabina elettrica di trasformazione per il futuro impianto fotovoltaico presso il campo T1.

Si precisa che gli interventi di cui al presente progetto sono funzionalmente complementari alla realizzazione del parcheggio con pergolati fotovoltaici (potenza di 325,47 kW) e recinzione presso il "Campo P2" di cui alla S.C.I.A. edilizia n° 2025/21876 del 01/04/2025.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO



*Estratto di Mappa Catastale
con individuazione dell'area oggetto di intervento (in colore rosso)*

LEGENDA	
	Area oggetto di intervento
	Opere autorizzate con S.C.I.A. edilizia n°2025/21876 del 01/04/2025



Ortofotografia del complesso industriale
con individuazione dell'area oggetto di intervento (colore rosso)



Estratto dell'elaborato n° 5 del P.R.G.C. vigente
con individuazione dell'intervento (colore rosso) di cui alla presente istanza



L'area oggetto di intervento ricade nell'area normativa del P.R.G.C. vigente **Pe 21** **"Insediamenti produttivi – Impianti esistenti e confermati"**. L'area è disciplinata dall'art. 24 delle N.T.A.

► **TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMESSI ai sensi delle N.T.A. del P.R.G.C.**

Ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. sono ammessi:

- interventi di ristrutturazione interna e di adeguamento tecnologico funzionale;
- ampliamento degli stabilimenti esistenti nella misura indicata nei quadri sinottici di cui al P.R.G.C. che, laddove superino i 500 mq di S.U.L. sono subordinati alla cessione al Comune degli immobili (aree e manufatti) necessari alla formazione della viabilità prevista dal P.R.G. ovvero in

- manca di tale prescrizione alla cessione di aree necessarie per il migliorare la fruibilità sul fronte dello stabilimento;
- demolizione e ricostruzione di impianti obsoleti con applicazione dei parametri U.F. = 0,70 mq/mq e R.C. = 50%; negli stessi limiti sono edificabili le aree libere non asservite agli impianti produttivi esistenti alla data di adozione delle N.T.A.;

L'intervento di cui alla presente istanza si configura come opere di adeguamento tecnologico e funzionale.

► **DESTINAZIONI D'USO AMMESSE ai sensi delle N.T.A. del P.R.G.C.**

Le destinazioni d'uso degli edifici possono essere:

- a) *produzione e immagazzinaggio solo se sussidiario all'attività produttiva; Commercializzazione all'ingrosso di semi-lavorati industriali o dei beni prodotti dall'industria insediata.*
- b) *amministrazione aziendale in misura non superiore a mq 0,2 x mq di S.U.L. destinata alle attività di cui alla lettera a);*
- c) *abitazione in misura non superiore ad una unità alloggio ogni 2000 mq di S.U.L. destinata alle attività di cui alle lettere a) e b), con un massimo di una unità alloggio per unità locale fino a 3600 mq di S.U.L. e di due unità alloggio per unità locali con S.U.L. superiore a mq 3600.*
- d) *Servizi sociali, locali di ristoro ed attrezzature varie per gli addetti alla produzione e/o funzionali agli impianti;*
- e) *Formazione di pubblici esercizi per la ristorazione anche quali unità a se stanti, nel rispetto dei parametri edilizi ed urbanistici contenuti nei quadri sinottici, in misura non superiore a 250 mq di S.U.L..*

L'intervento di cui alla presente istanza prevede manufatti di sussidio all'attività produttiva: parcheggio dipendenti, pergolati con impianto fotovoltaico, recinzioni a delimitazione delle aree e cabina elettrica di trasformazione correlate all'impianto.

► **INDICI EDILIZI ED URBANISTICI ai sensi delle N.T.A. del P.R.G.C.**

L'art. 24 delle N.T.A. stabilisce che l'edificabilità nelle aree PE "Insediamenti produttivi - Impianti produttivi esistenti e confermati", avvenga nel rispetto dei seguenti parametri edilizi:

- U.F. = 0,70 mq/mq;
- R.C. = 50%

Per l'area PE 21, la tabella n.13 dei Quadri Sinottici specifica un rapporto di copertura stabilito nella misura del 50% della superficie fondiaria.

Non risultano ulteriori indici edilizi a riguardo e nella fattispecie sull'area Pe 21 non risultano limiti o rapporti di edificabilità relativi alla Superficie Permeabile.

L'intervento in progetto non comporta incremento di superficie coperta, poiché trattasi di:

- 1) pergolati fotovoltaici presso il Campo P2, con funzione di sostegno per ombreggiatura posti auto, amovibili e permeabili: permetteranno lo scolo delle acque meteoriche al di sotto della struttura, direttamente sulla pavimentazione filtrante;**
- 2) recinzioni, che non costituiscono superficie coperta;**
- 3) cancelli e tornello, che non costituiscono superficie coperta;**
- 3) cabina elettrica di trasformazione (impianto tecnologico a servizio degli impianti fotovoltaici da installare sul Campo T1);**

Si riportano nel seguito due sentenze del Consiglio di Stato che specificano la nozione di pergolato nel caso di installazione di impianto fotovoltaico.

«La nozione di pergolato non muta se alle piante si sostituiscono i pannelli fotovoltaici, sicché gli stessi devono essere collocati in modo tale da lasciare spazi per il filtraggio della luce e dell'acqua e non devono caratterizzarsi come copertura stabile e continua degli spazi sottostanti» (Cons. Stato n. 5377/2014, n. 2162/2014 n. 306/2017).

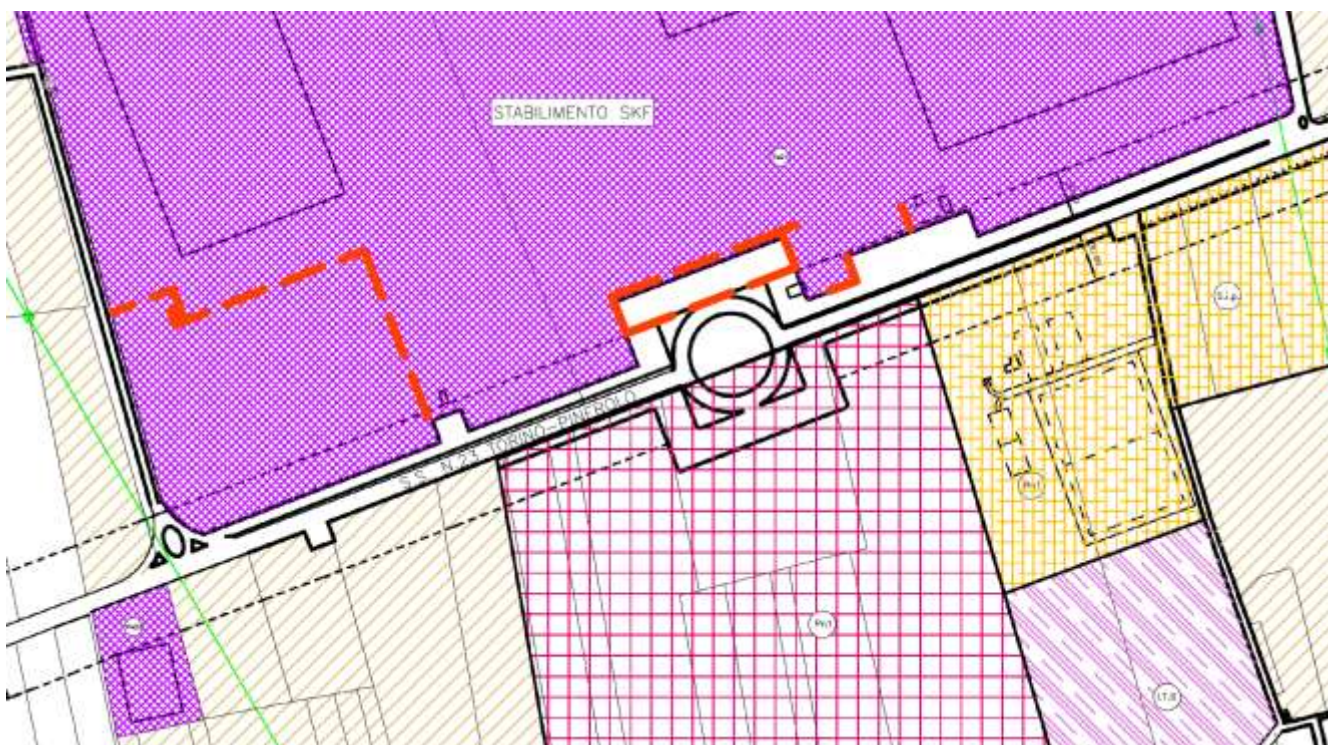
«Il fatto che la copertura non sia costituita da rampicanti ma da pannelli fotovoltaici, non trasforma il manufatto in una tettoia sottoposta agli indici edilizi, purché sia in ogni caso garantita la permeabilità » (TAR Lombardia (BS) n. 29/2021, Cons. di Stato n. 2134/2015).

Secondo le due sentenze sopra menzionate, la funzione del pergolato è infatti quella di sostegno; la copertura non figura come un elemento necessario, ma come un complemento appoggiato, dunque facilmente amovibile, tale da non impedire il passaggio della luce naturale e dell'acqua meteorica.

► VINCOLI AMBIENTALI O PAESAGGISTICI

L'area oggetto di intervento risulta **esente da vincoli ambientali o paesaggistici**.

► **VIABILITA' DI PROGETTO INDIVIDUATA DAL P.R.G.C. vigente**



Estratto dell'elaborato n° 5 del P.R.G.C. vigente
con individuazione dell'intervento (colore rosso)

Sugli elaborati grafici del vigente P.R.G.C., l'area di intervento del campo P2 è parzialmente campita quale spazio per la viabilità di progetto (rotatoria).

Il vincolo della viabilità di progetto insiste in parte all'interno dell'area recintata della proprietaria SKF Industrie S.p.a.
Tali porzioni dell'area risultano quindi inedificabili.

Nel presente progetto, come meglio evidenziato sugli elaborati grafici, le opere inerenti:

- la nuova recinzione metallica interna (Campo T1);
- la nuova cabina elettrica di trasformazione (Campo T1);
- l'accesso con nuovo cancello (Campo T1);
- l'accesso con cancello e tornello (Campo P2);
- il tratto di completamento della recinzione metallica interna (Campo P2);
- nuovo cancello carraio automatizzato (Campo P2);

saranno realizzate su area non interessata dal vincolo della viabilità di progetto.

Tali interventi previsti non sono dunque in contrasto con la pianificazione di cui al vigente P.R.G. per quanto concerne la viabilità di progetto.

Viceversa le seguenti opere ricadono nell'area di vincolo per la viabilità di progetto:

- nuovo parcheggio per i dipendenti dello stabilimento (Campo P2);
- pergolati con impianto fotovoltaico integrato (Campo P2);
- pavimentazione delle aree di sosta e di manovra delle autovetture (Campo P2).

Per poter attuare l'intervento nel "Campo P2" si rende necessaria una procedura di Variante dello strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 17bis comma 4 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., che comprenda la rimozione dei vincoli di viabilità di progetto insistenti in parte all'interno dell'area recintata della proprietaria SKF Industrie S.p.a. e in parte a latere della viabilità di servizio dello stabilimento in continuità con la recinzione esistente.

L'intervento proposto rientra negli obiettivi indicati nella procedura di variante ex articolo 8 del d.p.r. n. 160/2010 così come declinato dall'articolo 17bis comma 4 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., in quanto concorre *"alla realizzazione del progetto di attività produttiva da cui deriva"*.

Le aree oggetto di procedura di variante ai sensi art.17bis comma 4 L.R. 56/77 ss.mm.ii. attengono interamente ad aree in proprietà della richiedente SKF industrie Spa e non riguardano altre proprietà.

La Variante ai sensi dell'art. 17bis comma 4 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., non prevede modifiche alle Norme di Attuazione del P.R.G.C. vigente e parimenti non sono previste modifiche alle Norme di Attuazione della Variante Generale al P.R.G.C. (proposta tecnica di Progetto Preliminare avviata nel 2020).

► FASCIA DI RISPETTO STRADALE

Sugli elaborati grafici del vigente P.R.G.C., l'area di intervento risulta parzialmente gravata dalla fascia di rispetto stradale di m 30,00 determinata dalla presenza della S.R. 23 Torino-Pinerolo. La fascia di rispetto interessa porzione dell'area di intervento, sia presso il "Campo T1", sia presso il "Campo P2".

Tali porzioni di area risultano dunque inedificabili.

Per le fasce di rispetto stradale in rettilineo e le aree di visibilità nelle intersezioni fuori dei centri abitati, l'art. 16 comma 1 del "Codice della Strada" indica le azioni vietate ai proprietari o aventi diritto dei fondi confinanti con le proprietà stradali.

Tra queste risulta vietato:

- costruire, ricostruire o ampliare, lateralmente alle strade, edificazioni di qualsiasi tipo e materiale;
- impiantare alberi lateralmente alle strade, siepi vive o piantagioni ovvero recinzioni.

Entro la fascia di rispetto stradale non è dunque possibile la realizzazione di alcuna edificazione, comprese le recinzioni.

Come meglio approfondito nei successivi capitoli, si evidenzia che le parti d'opera del Campo P2 e del Campo T1 ricadenti nella fascia di rispetto stradale, consistono in manufatti amovibili e/o facilmente rimovibili.

Trattasi delle seguenti opere:

- a) accesso carraio al parcheggio (Campo P2) con modifica alla recinzione esistente;**
- b) tratti di recinzione metallica su muretto in c.a. (Campo P2) con puntuale modifica alla recinzione esistente;**
- c) tratto di recinzione metallica su muretto in c.a. (Campo T1);**

Si riportano i dati geometrici di tali manufatti:

- tratto di recinzione interna metallica su muretto in c.a. (campo P2) – ml 6,60;
- accesso carraio a parcheggio dipendenti (campo P2) – ml 6,00;
- tratto di recinzione metallica per accesso carraio (campo P2) – ml 19,70;
- tratto di recinzione interna metallica su muretto in c.a. (campo T1) – ml 7,00;

Si rimanda all'elaborato grafico A.12 allegato alla presente istanza, in cui sono individuate:

- le parti d'opera definitive non ricadenti entro la fascia di rispetto stradale;
- le parti d'opera che ricadono in fascia di rispetto stradale.

Per assicurare l'efficacia e la produttività dell'investimento che si intende attuare, si richiede la deroga al veto di edificazione nella fascia di rispetto stradale delle suddette opere per permanenza continuativa.

Si allega la richiesta espressa da SKF Industrie Spa.

Si sottolinea che le suddette opere in ragione delle caratteristiche di amovibilità e rimovibilità, potranno essere prontamente rimosse dalla fascia di rispetto stradale, a cura e spese di SKF Industrie Spa, qualora venisse richiesto dall'ente di competenza.

Si allega inoltre la dichiarazione di SKF Industrie Spa inerente la propria disponibilità all'assunzione delle responsabilità connesse alle opere in fase

cantieristica e di esercizio, degli oneri manutentivi ordinari e straordinari ovvero aventi carattere di urgenza, per opere in fascia di rispetto stradale.

► **PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA, IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA, VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Per quanto concerne l'analisi della pericolosità geomorfologica, dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e della sussistenza di vincoli idrogeologici sull'area oggetto di intervento, si rimanda agli elaborati tecnici "Planimetrie" e "Relazione Geologica" redatti a cura del Dott. Geol. Dario Fontan.

Come meglio illustrato nei successivi capitoli, si precisa che l'intervento di cui alla presente richiesta di permesso di costruire:

- **non comporta incremento di carico antropico;**
- **non riguarda la realizzazione di nuovi insediamenti, né di fabbricati;**
- **non prevede opere interferenti con la falda idrica superficiale.**

Le opere in progetto presentano accorgimenti tecnici realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio, tali da consentirne l'installazione e la fruizione in sicurezza ed in particolare:

- 1) Saranno opere amovibili e/o facilmente rimovibili e potranno dunque essere prontamente rimosse all'occorrenza.**
- 2) Il nuovo parcheggio non sarà ubicato in aree suscettibili di allagamento legato a dinamiche di pioggia intensa.**
- 3) Le strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici dei pergolati saranno sollevate dal piano di campagna per m 2,35.**
- 4) I pergolati avranno fondazioni in c.a. a travi continue e con composizione adatta a condizioni di elevata umidità/presenza di acqua, tale da contrastare eventuali fenomeni di erosione o smottamento.**
- 5) Le pavimentazioni del nuovo parcheggio saranno sia di tipologia filtrante, sia di tipologia drenante integrate con opportuni sistemi di convogliamento e raccolta delle acque meteoriche, atti a mitigarne l'eventuale accumulo.**
- 6) Le cabine elettriche non saranno ubicate in aree suscettibili di allagamento legato a dinamiche di pioggia intensa;**
- 7) Presso la nuova cabina elettrica i terminali elettrici, le linee elettriche, le centraline saranno comune posti ad altezza superiore a 50 cm dal battente idrico.**

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Le aree individuate per l'intervento in oggetto sono situate all'interno del comprensorio industriale e nello specifico:

- nella parte sud ubicata in prossimità dell'ingresso carraio principale e della portineria dei sorveglianti (identificata come "Campo P2");
- nella parte sud-ovest del comprensorio (identificata come "Campo T1").

Le aree identificate come campi P2 e T1 sono attualmente adibite a terreno/prato, ovvero non sono utilizzate per uso produttivo. Le aree sono separate dalla viabilità interna dello stabilimento. Nel campo P2 è presente una cabina gas metano, raggiungibile sia dalla viabilità interna, sia dalla strada di servizio tangente il comprensorio.

Parte del Campo P2 è attualmente interessata dalla realizzazione di opere autorizzate con S.C.I.A. edilizia n° 2025/21876 del 01/04/2025, riguardanti: due zone di parcheggio per i dipendenti dello stabilimento dotate di pergolati fotovoltaici; perimetrazione del campo con recinzione interna metallica; installazione di cancelli verso lo stabilimento; installazione di cabina elettrica di trasformazione per l'impianto fotovoltaico posto sui pergolati.

Per quanto concerne i parcheggi, i manufatti, i fabbricati esistenti, si comunica che:

- la portineria/guardiola presente al civico n°42 (in prossimità del campo P1), le tettoie e i parcheggi esistenti presso il Campo P1, la recinzione circostante (in prossimità del campo P1), sono stati autorizzati con Licenza di Costruzione del 30/05/1961;
- la portineria/guardiola presente al civico n°54 e la recinzione circostante (in prossimità del campo T1) sono stati autorizzati con Licenza Edilizia Prot. 1497 del 09/05/1974.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Richiamando quanto già indicato in premessa, l'intervento riguarda:

- [presso il lotto identificato sugli elaborati del presente progetto come "Campo P2"]: un nuovo parcheggio per i dipendenti dello stabilimento ombreggiato da pergolati con impianto fotovoltaico integrato (avente potenza pari a 340,29 kW), permeabili alla luce solare e all'acqua piovana;
- [presso il lotto individuato sugli elaborati di progetto come "Campo T1"]: opere accessorie alla realizzazione di un futuro impianto fotovoltaico a terra (non oggetto della presente richiesta di permesso di costruire) previsto con moduli

fotovoltaici, installati su struttura predisposta in acciaio con sostegni infissi nel terreno. Le opere accessorie consistono nella realizzazione di una nuova recinzione metallica interna, a perimetrazione del campo.

Le opere correlate ai suddetti interventi consistono:

- nel completamento della delimitazione del parcheggio P2 con nuovo muretto e recinzione metallica;
- nella realizzazione di un nuovo ingresso carraio al parcheggio P2 da viabilità interna ad SKF, con cancello automatizzato scorrevole;
- nell'installazione di un nuovo passaggio pedonale verso il parcheggio P2, regolato da tornello;
- nella realizzazione di un nuovo accesso carraio al Campo T1 da viabilità interna ad SKF, con cancello automatizzato a battente.
- nella realizzazione di n°1 cabina elettrica di trasformazione per il futuro impianto fotovoltaico presso il campo T1;

La realizzazione degli impianti fotovoltaici con le relative opere di connessione rientra negli obiettivi imprescindibili di SKF Industrie Spa per il 2025, in primis la decarbonizzazione del sito industriale di Airasca. Tale attività è in corso in tutti gli stabilimenti europei di SKF Industrie S.p.a. e pertanto è fondamentale per il proseguimento dell'attività industriale. L'intervento proposto concorre alla realizzazione del progetto di attività produttiva da cui deriva ed è indispensabile per il mantenimento dell'attività produttiva SKF Industrie Spa in Italia.

La creazione del parcheggio in prossimità dell'accesso veicolare "leggero" dello stabilimento è necessaria affinché SKF Industrie Spa possa ottemperare a quanto previsto dalla norma ISO 27001 relativamente al controllo degli accessi richiesta dagli standard internazionali di sicurezza dei luoghi di lavoro, che non permette alle maestranze di accedere con i propri veicoli all'interno dell'area operativa del sito industriale. Il parcheggio sarà dotato di pergolati fotovoltaici al fine di ottimizzare gli obiettivi sopraesposti.

Nuovo parcheggio per dipendenti – Campo P2

Presso la zona centrale dell'area a prato individuata come "Campo P2" sarà realizzato un parcheggio per i dipendenti dello stabilimento con posti auto a raso.

Il parcheggio occuperà la zona attualmente gravata dal vincolo per la viabilità di progetto del vigente P.R.G.

Per poter attuare l'intervento nel "Campo P2" si rende necessaria una Variante Parziale dello strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 17bis comma 4 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., che comprenda la rimozione dei vincoli di viabilità di progetto insistenti in parte all'interno dell'area recintata della proprietaria SKF Industrie S.p.a.

Le zone ubicate alle estremità laterali del “Campo P2” sono interessate dalla realizzazione di posti auto autorizzati con S.C.I.A. edilizia n° 2025/21876 del 01/04/2025. L'intervento di cui alla presente istanza completerà l'esigenza della proprietà di ulteriori posti auto per dipendenti.

La nuova pavimentazione sarà composta da materiali filtranti e drenanti e avrà stratigrafia differenziata per le zone di sosta e per le corsie di manovra, come segue:

- 1) posto auto (pavimentazione filtrante): strato con materiale stabilizzato rullato, geotessuto, strato risello, pavimentazione in betonelle autobloccanti drenanti carrabili;
- 2) corsia di manovra (pavimentazione drenante): strato riciclato drenante, strato misto di cemento drenante con inerti riciclati, geotessuto, strato risello, pavimentazione in betonelle autobloccanti drenanti carrabili.

La pavimentazione consentirà la permeazione dell'acqua meteorica al terreno sottostante e nella parte drenante sarà integrata con opportuni sistemi di convogliamento e raccolta delle acque meteoriche, atti a mitigarne l'eventuale accumulo.

La colorazione delle betonelle sarà differenziata per identificare i posti auto e distinguerli dalle corsie di manovra.

Il nuovo parcheggio occuperà una superficie di 3.287,70 mq inclusi gli spazi di manovra con disponibilità di n°116 posti per autovetture, di cui n°3 posti dimensionati e riservati a persone con disabilità, in conformità alla disciplina che norma l'abbattimento per le barriere architettoniche.

Pergolati fotovoltaici permeabili (potenza pari a 340,29 kW) – Campo P2

Per ombreggiare le autovetture e per produrre al contempo energia da fonti rinnovabili, a sormonto dei nuovi posteggi verranno realizzati pergolati fotovoltaici aperti su tutti i lati e con copertura permeabile alla luce e all'acqua meteorica.

I pergolati e i parcheggi occuperanno la porzione centrale del campo P2, attualmente gravata dal vincolo per la viabilità di progetto del vigente P.R.G.

Per poter attuare l'intervento nel “Campo P2” si rende necessaria una Variante Parziale dello strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 17bis comma 4 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., che comprenda la rimozione dei vincoli di viabilità di progetto insistenti in parte all'interno dell'area recintata della proprietaria SKF Industrie S.p.a.

Le zone ubicate alle estremità laterali del “Campo P2” sono interessate dalla realizzazione di pergolati fotovoltaici permeabili (potenza pari a 325,47 kW) autorizzati con S.C.I.A. edilizia n° 2025/21876 del 01/04/2025. L'intervento di cui alla presente istanza contribuirà al bisogno della proprietà delle fonti energetiche rinnovabili sull'area di intervento.

I pergolati avranno sviluppo planimetrico lineare e sagoma “ad albero”, con struttura leggera e disegno complessivo progettato per evitare impatto visivo. Percorrendo la viabilità pubblica, la vista delle pergole sarà mitigata dalla presenza della recinzione esistente, che già delimita l'area di intervento.

Le fondazioni saranno in travi continue in c.a. e la struttura di sostegno sarà in carpenteria metallica in acciaio zincato formata da pilastri IPE 180, travi IPE 160, saette HEA 100, controventature e travi reticolari.

I ritti saranno opportunamente inghisati nelle fondazioni sottostanti, ma la struttura metallica sarà al contempo completamente amovibile e potrà essere velocemente rimossa qualora necessario.

Ogni pergola accoglierà pannelli fotovoltaici con celle di colorazione scura, aventi potenza di 560 kW cadauno e dimensione di cm 109x228. I pannelli saranno fissati all'orditura secondaria composta da profili metallici omega. L'inclinazione delle pergole è di circa 8° ed è calibrata in funzione del miglior apporto solare.

Al fine di consentire il filtraggio della luce solare e il passaggio dell'acqua piovana, i pannelli saranno reciprocamente accostati ma non congiunti, avendo cura di lasciare vuoti in tutte le direzioni. I pergolati avranno dunque copertura non continua e permeabile.

In tal modo forniranno ombreggiamento e consentiranno al contempo il filtraggio della luce e il naturale deflusso delle acque meteoriche alla pavimentazione drenante sottostante.

La potenza di picco dell'intero impianto sarà di 340,29 kW.

Il vetro dei pannelli fotovoltaici sarà trattato con apposito rivestimento antiriflesso, per evitare fenomeni di abbagliamento o che possano alterare la visibilità dei conducenti in percorrenza della SR 23 (si rimanda alla scheda tecnica di prodotto allegata alla presente nella quale sono meglio precisate le specifiche e le caratteristiche tecniche dei pannelli). Il trattamento antiriflesso del pannello, previene il disturbo visivo, dunque non si rende necessaria la messa a dimora di essenze e mascherature a verde per questo scopo.

Per le ragioni sopra esposte, non è prevista in progetto la messa a dimora di mascherature a verde, quali siepi.

Non sono necessarie opere di mitigazione dei pergolati fotovoltaici (ad esempio con una quinta a verde) in quanto l'intervento previsto non comporterà impatto visivo sul territorio agricolo circostante, per le seguenti motivazioni: le opere in oggetto saranno realizzate all'interno del complesso industriale; la visibilità dalle strade adiacenti sarà mitigata dalla recinzione esistente che perimetra il comprensorio; la visibilità dalle aree agricole prospicienti sarà impedita dai filari ad alto fusto e dalla vegetazione già presenti; infine alcune delle aree circostanti sono

occupate da impianti fotovoltaici simili a quello che si intende realizzare, per cui l'intervento sarebbe coerente e coeso a tali installazioni.

Le pavimentazioni proposte favoriranno il drenaggio delle acque meteoriche al sottosuolo; non sono previste opere di captazione delle acque meteoriche superficiali da condurre nella rete di scarico, allo scopo di rispettare l'invarianza idraulica richiesta dal PTC2 al paragrafo 4.1 allegato DS6.

In riferimento alle prescrizioni specifiche della Classe II di pericolosità geomorfologica, si specifica che nell'area oggetto di intervento non si verifica ristagno o accumulo d'acqua, dato che il terreno è in grado di drenare naturalmente le acque piovane dagli strati superficiali verso gli strati inferiori; questo avviene anche durante il verificarsi di eventi calamitosi.

Infatti, la falda acquifera dell'area in oggetto si trova a -7,00 m dal piano di campagna ed al di sotto dello strato di coltivo è presente uno strato di circa 30-35 m costituito da ghiaie eterometriche in matrice sabbioso-limosa con rari ciottoli arrotondati, intercalati da termini fini limosi e sabbiosi localmente con una certa frazione argillosa e ghiaioso-fine.

Completamento della recinzione a delimitazione del parcheggio – Campo P2

Per motivi di sicurezza, la recinzione interna allo stabilimento di perimetrazione del campo (autorizzata con SCIA edilizia n° 2025/21876 del 01/04/2025), sarà completata allo scopo di delimitare interamente il parcheggio e creare una separazione fisica verso le aree operative; la recinzione favorirà il controllo degli accessi del personale dipendente.

La recinzione sarà simile a quella che attualmente delimita l'area industriale, ma avrà altezza più contenuta (H 130 cm) e sarà formata da elementi in acciaio zincato e pannellature in grigliato elettrofuso. I montanti saranno infissi entro un muretto in c.a. gettato in opera, la cui parte emergente sarà compresa tra cm 40 e cm 60 in base alla conformazione del terreno.

Un breve tratto della nuova recinzione ricadrà nella fascia di rispetto stradale; per questa si richiede deroga al veto di edificazione, trattandosi di un manufatto facilmente rimovibile.

Nuovo accesso carraio al parcheggio – Campo P2

Non sono previsti nuovi accessi carrai diretti sulla SR 23 Torino-Pinerolo e non sono previste modifiche agli accessi carrai diretti sulla SR 23 Torino-Pinerolo già esistenti.

Il nuovo parcheggio sarà raggiungibile prevedendo il transito delle autovetture dal parcheggio esterno esistente di SKF, adiacente l'ingresso est allo stabilimento industriale.

La recinzione metallica che attualmente separa l'area di intervento dal parcheggio sarà oggetto di modifica al fine di realizzare un nuovo accesso carraio con

cancello scorrevole automatizzato; i dipendenti avranno in tal modo possibilità di raggiungere il passo carraio transitando nell'area di manovra presidiata dalla sorveglianza dello stabilimento (portineria) e a seguire percorrendo il parcheggio esistente.

I ritzi del cancello saranno formati da pilastri tubolari in carpenteria metallica; il cancello sarà composto da intelaiatura metallica e grigliato elettrofuso a maglia rettangolare, con disegno simile alla recinzione esistente, dettagliato nelle tavole a corredo della presente istanza. La finitura del cancello sarà analoga alla colorazione della recinzione esistente per un miglior inserimento nel contesto.

Il nuovo accesso carraio sarà situato nella fascia di rispetto stradale; per questo si richiede deroga al veto di edificazione, trattandosi di un manufatto amovibile e facilmente rimovibile.

Nuovo cancello interno con tornello – Campo P2

Non sono previsti nuovi accessi carrai diretti sulla SR 23 Torino-Pinerolo e non sono previste modifiche agli accessi carrai diretti sulla SR 23 Torino-Pinerolo già esistenti.

E' prevista la realizzazione di un nuovo accesso al parcheggio, integrato alla recinzione interna e disposto lungo la viabilità interna allo stabilimento. L'accesso sarà dotato di un tornello per la regolamentazione dei passaggi del personale dipendente e di un cancello con apertura a battente utilizzato come ingresso secondario di servizio per i manutentori.

Il cancello sarà composto da intelaiatura metallica e grigliato elettrofuso a maglia rettangolare, con disegno simile alla recinzione esistente, dettagliato nelle tavole a corredo della presente istanza. La finitura del cancello sarà analoga alla colorazione della recinzione esistente per un miglior inserimento nel contesto.

Nuova recinzione a delimitazione del futuro impianto fotovoltaico a terra – Campo T1

Per garantire che solo il personale autorizzato possa raggiungere il futuro impianto fotovoltaico a terra (non oggetto della presente istanza), il campo T1 sarà perimetrato da una nuova recinzione all'interna allo stabilimento, allo scopo di separare il campo dalla viabilità interna.

La recinzione metallica sarà identica a quella prevista nel campo P2, ovvero simile a quella che attualmente delimita l'area industriale; avrà altezza più contenuta (H 130 cm) e sarà formata da elementi in acciaio zincato e pannellature in grigliato elettrofuso. I montanti saranno infissi entro un muretto in c.a. gettato in opera, la cui parte emergente sarà compresa tra cm 40 e cm 60 in base alla conformazione del terreno.

Un breve tratto della nuova recinzione ricadrà nella fascia di rispetto stradale; per questa si richiede deroga al veto di edificazione, trattandosi di un manufatto facilmente rimovibile.

Nuovo accesso carraio al Campo T1

Si prevede la realizzazione di un nuovo accesso carraio al Campo T1, dotato di sistema di apertura a doppio battente automatizzata.

I ritti del cancello saranno formati da pilastri in c.a.; il cancello sarà composto da intelaiatura metallica e grigliato elettrofuso a maglia rettangolare, con disegno simile alla recinzione esistente, dettagliato nelle tavole a corredo della presente istanza. La finitura del cancello sarà analoga alla colorazione della recinzione esistente per un miglior inserimento nel contesto.

Nuova Cabina elettrica di trasformazione (Campo T1)

Nel Campo T1 sarà installata una nuova cabina elettrica di trasformazione, per la conversione e lo smistamento dell'energia elettrica prodotta dal futuro impianto fotovoltaico (non oggetto della presente istanza). La cabina avrà dimensioni contenute e sarà di tipo prefabbricato in appoggio diretto sul terreno tramite apposita platea. Il livello di calpestio della cabina risulterà sollevato dal piano di campagna di circa 20 cm.

La cabina elettrica non sarà ubicata in aree suscettibili di allagamento legato a dinamiche di pioggia intensa; i terminali elettrici, le linee elettriche, le centraline ivi installati saranno comunque posti ad altezza superiore a 50 cm dal battente idrico.

STIMA DEI PASSAGGI VEICOLARI ATTUALI E POST-INTERVENTO

Il numero giornaliero massimo di passaggi veicolari degli accessi carrai esistenti sulla SR23 Torino-Pinerolo è il seguente:

PASSAGGI VEICOLARI ATTUALI – ANTE INTERVENTO	Accesso carraio Civico n°54 n° giornaliero massimo di passaggi	Accesso carraio Civico n°42 n° giornaliero massimo di passaggi
Traffico leggero Autoveicoli (dipendenti e visitatori)	0	1.000
Traffico pesante: Autobus privati per dipendenti	0	30
Traffico pesante: Mezzi trasporto merci	180	0

Si evidenzia che il transito veicolare è separato in due flussi distinti tra mezzi per il trasporto di merci o materiali (transito pesante) e veicoli per il trasporto dei dipendenti e dei visitatori.

Il trasporto di merci o materiali avviene in prossimità dell'ingresso carraio Civico n°54, dove sono altresì presenti: un'area di sosta temporanea per autocarri e

autotreni appositamente predisposta per disbrigare pratiche burocratiche di accesso allo stabilimento industriale e per evitare interferenze con la sede stradale; una portineria dedicata.

L'accesso carraio al Civico n°42 è invece utilizzato per l'ingresso delle autovetture dei dipendenti e degli eventuali visitatori e per il transito degli autobus per i dipendenti.

Ad intervento concluso, i flussi veicolari stimati saranno i seguenti:

PASSAGGI VEICOLARI POST INTERVENTO	Accesso carraio Civico n°54 n° giornaliero massimo di passaggi	Accesso carraio Civico n°42 n° giornaliero massimo di passaggi
Traffico leggero Autoveicoli (dipendenti e visitatori)	0	1.220
Traffico pesante: Autobus privati per dipendenti	0	33
Traffico pesante: Mezzi trasporto merci	210	0

COMPENSAZIONI E MITIGAZIONI AMBIENTALI

Ai sensi dell'Allegato A *"Criteri Operativi per gli interventi di compensazione e mitigazione ambientale"* approvato con Delibera di Consiglio N°13 del 25 febbraio 2025 del Comune di Airasca, si è proceduto alla determinazione della superficie da compensare dovuta alla trasformazione del grado di permeabilità del suolo oggetto di intervento e della corrispondente compensazione ambientale.

L'elaborato grafico A.13 allegato alla presente richiesta di permesso di costruire, individua le aree oggetto d'intervento come nel seguito richiamate:

- Campo T1, futuro impianto fotovoltaico (non oggetto del presente permesso di costruire), la cui superficie permeabile di 14.425,00 mq verrà finalizzata all'attività industriale e resa semimpermeabile;
- Campo P2, parcheggio per dipendenti con pergolati fotovoltaici la cui superficie permeabile di 2.864,05 mq verrà finalizzata all'attività industriale e resa semimpermeabile (drenante).
- Campo P2, area antistante il nuovo cancello carraio, la cui superficie permeabile di 423,65 mq verrà finalizzata all'attività industriale e resa semimpermeabile (drenante).
- Campo P2, area tra il parcheggio e la recinzione, la cui superficie permeabile di 2.675,50 mq verrà finalizzata all'attività industriale e resa semimpermeabile.

In merito al Campo T1 si precisa che i pannelli fotovoltaici saranno reciprocamente accostati ma non uniti, con opportuni vuoti tali da rendere la superficie non continua e permeabile alla luce e alle acque meteoriche fino al suolo sottostante. Tuttavia ai fini del calcolo dei costi di compensazione ambientale, il suolo trasformato è stato ad ogni modo considerato “semimpermeabile” (condizione più sfavorevole).

In merito al Campo P2 occorre precisare che i pannelli fotovoltaici dei pergolati consentiranno la permeabilità all'acqua meteorica e le pavimentazioni drenanti sottostanti e circostanti favoriranno il deflusso delle acque meteoriche al sottosuolo; ciononostante, ai fini del calcolo dei costi di compensazione ambientale, il suolo trasformato è stato considerato “impermeabile” (condizione più sfavorevole).

In merito all'area tra il parcheggio e la recinzione del Campo P2 la rimodellazione del terreno avverrà con materiale semimpermeabile; ciononostante, ai fini del calcolo dei costi di compensazione ambientale, il suolo trasformato è stato considerato “impermeabile” (condizione più sfavorevole).

Il costo di compensazione ambientale risulta determinato applicando i coefficienti di compensazione per grado di permeabilità e per finalità di utilizzo del suolo trasformato stabiliti dall'Allegato A, da cui si ricava il costo unitario riparametrato, per un **costo totale di compensazione pari a 40.080,48 Euro.**

Per il dettaglio della determinazione si rimanda alla tabella riportata sull'elaborato A.13.

La società SKF Industrie Spa si impegna a corrispondere tale cifra qualora le opere di cui alla presente richiesta di permesso di costruire venissero autorizzate.

Riscontro a Contributo dell'Organo Tecnico della Regione Piemonte - Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate Prot. 50568 del 23/07/2025

Con riferimento alle considerazioni di cui al Contributo dell'Organo Tecnico Regionale, si ritiene che stante l'esiguità di un intervento diretto di compensazione e mitigazione ambientale alternativo alla monetizzazione come prevista dall'Allegato A “Criteri Operativi per gli interventi di compensazione e mitigazione ambientale” approvato con Delibera di Consiglio del Comune di Airasca n°13 del 25/02/2025, comprese le misure di mitigazione per perseguimento dell'invarianza idraulica, i risultati generati dalla realizzazione del medesimo intervento diretto si rivelerebbero non percepibili e non sensibili per l'ambiente.

Avvalendosi invece del fondo in cui confluirà la monetizzazione per interventi di compensazione e mitigazione ambientale di cui al presente progetto, l'Amministrazione Comunale avrà modo di attuare le richieste della Regione Piemonte, secondo propri tempi e proprie modalità di intervento realizzando azioni ambientali più significative e armonizzate.

X-HALF CUT N-TYPE serie TOPCon +

560/580_{Wp}
Power

TOPCon +
Technology Innovation

Bifacial

22.50%
Efficiency

2400Pa
wind load

5400Pa
snow load

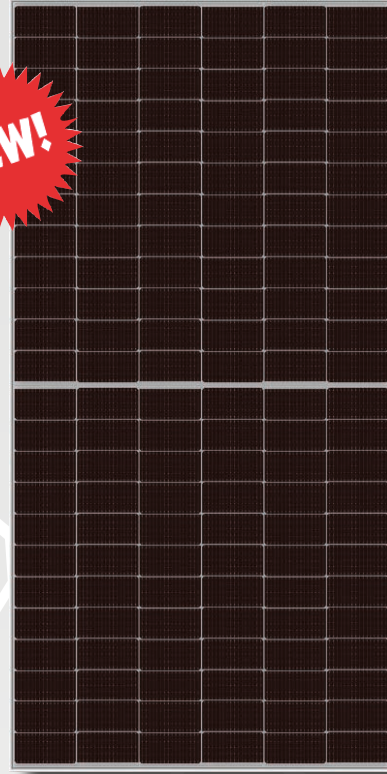
-0.300%/°C
Temperatura coefficiente

-0.40%
Annual degradation

15 years
Product warranty

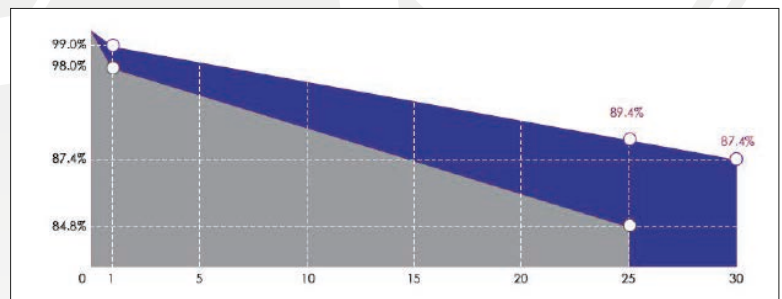
30 years
Linear warranty

NEW!



X-HALF CUT N-Type serie TOPCON+ involves the introduction of a thin oxide layer between the metal contacts and the silicon wafer, which brings significant improvements in cell conversion efficiency and power generation performance.

LINEAR WARRANTY



- look warranty terms -

CORRESPOND TO

| UNI9177 | PV CYCLE | CE |

UNI EN ISO 9001:2008

UNI EN ISO 14001:2004

UNI EN BS OHSAS 18001:2007

| Quality management system

| Standards for environmental management system

| International standards for occupational health and safety



ELECTRICAL DATA (STC)

		XMHCTQ560BFDG+H	XMHCTQ565BFDG+H	XMHCTQ570BFDG+H	XMHCTQ575BFDG+H	XMHCTQ580BFDG+H
Open circuit Voltage	(Voc)	50.11 V	50.26 V	50.47	50.90 V	51.19 V
Voltage a Pmax.	(Vmp)	42.54 V	42.82 V	43.10 V	43.38 V	43.52 V
Short-circuit current	(Isc)	13.93 A	13.98 A	14.01 A	14.03 A	14.06 A
Current at Pmax.	(Imp)	13.16 A	13.19 A	13.22 A	13.25 A	13.33 A
Nominal Peak Power (Pmax)		560 Wp	565 Wp	570 Wp	575 Wp	580 Wp
Module Efficiency		21.70%	21.90%	22.10%	22.30%	22.50%
Power output tolerance		0 + 5W				
Maximum voltage		1500 V				
Maximum series fuse rating		30 A				
Operating Temperature		- 40°C ~ 85°C				

Tolerance electric measurement $\pm 3\%$

BACKSIDE POWER GAIN

Peak Power (Pmax/W)	620	626	632	637	643
Open Circuit Voltage (Voc/V)	42.54	42.82	43.10	43.38	43.52
Short Circuit Current(Isc/A)	14.59	14.62	14.65	14.69	14.77
MPP Voltage (Vmp/V)	50.11	50.26	50.47	50.90	51.19
MPP Current (Imp/A)	15.43	15.49	15.53	15.55	15.58

* STC (Standard test conditions)

Irradiance 1000 w/m², temperature 25°C, AM= 1.5

TEMPERATURE COEFFICIENT

NOCT	42°C$\pm$2°C
Pmax Temperature Coefficient	-0.300%/ °C
Voc Temperature Coefficient	-0.260%/ °C
Isc Temperature Coefficient	0.046% / °C

MECHANICAL CHARACTERISTIC

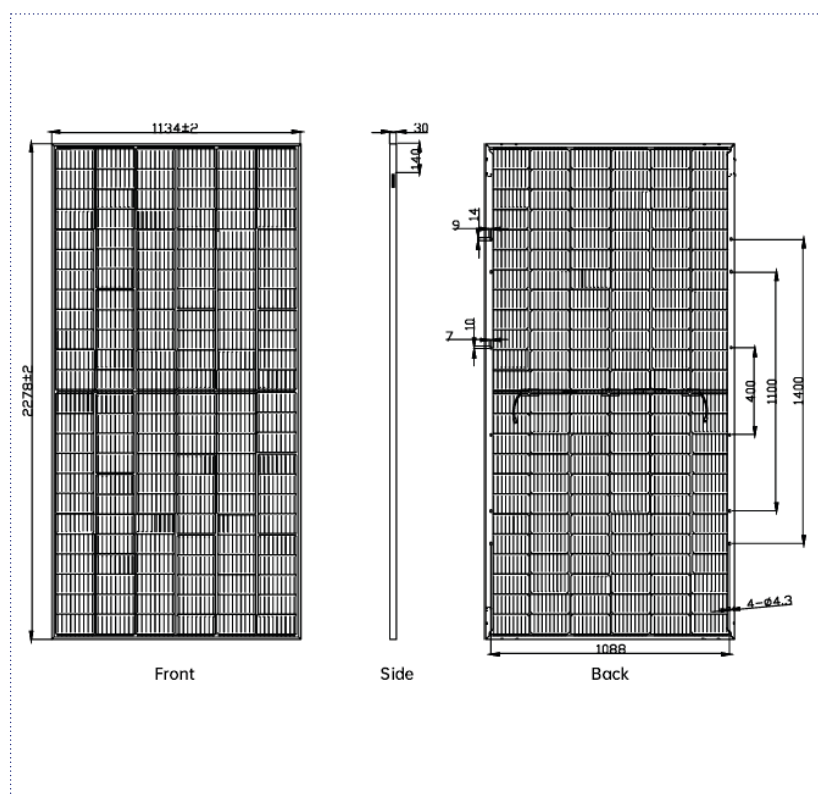
Maximum Load	5400 Pa / 2400 Pa
Dimensions (mm)	2278 x 1134 x 30
Weight (Kg)	32.3
Solar cells type	N type Mono
No. solar cells	144

PACKING CONFIGURATION

Module per Pallet	36 pcs.
Modules per container 40'HQ	720 pcs.

GENERAL INFORMATION

Glass	2.0 mm high transmission, antireflection coating
Frame	Anodized aluminum alloy
Junction Box	IP68, 3 Bypass diodes
Output Cable	4.0mm² wire lenght, 1200/customized



Sunerg Solar S.r.l. reserves the right to make changes to the technical data of the product without prior notice.

The technical details of the form, although included with the utmost care, may contain errors or inaccuracies not attributable to Sunerg Solar S.r.l.